

**Determinazione del Dirigente
del Servizio Tutela della Fauna e della Flora**

n. 312 - 43959 / 2015

OGGETTO: ACCERTAMENTI PERITALI PER IL RILEVAMENTO E VALUTAZIONE DEI DANNI ARRECATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE AGRICOLE E AI PASCOLI ALPINI NELL'ANNO 2016.
(U.I. Euro 15. 225,60)

Il Dirigente del Servizio

Premesso che:

- sulla base dell'attuale quadro normativo regionale (*L. 157/1997 - L.R. 19/2009 - L.R. 5/2012 - D.G.R. 3/8/2007 n. 114-6741*), la Città Metropolitana di Torino provvede all'accertamento e alla liquidazione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo sia nelle aree vincolate a Parco Regionale, Riserva Naturale ed Area attrezzata che nelle Oasi di protezione e Zone di ripopolamento e cattura di propria istituzione
- i criteri regionali approvati con la deliberazione suddetta prevedono che l'accertamento dei danni in oggetto venga effettuato tramite perizie redatte da professionisti qualificati e che, a tal fine, l'Ente preposto all'accoglimento della domanda possa stipulare appositi contratti con soggetti pubblici o privati per l'effettuazione delle perizie
- i danni segnalati annualmente sono oltre 200 e si concentrano per lo più nel periodo della semina del granoturco e della demonticazione dei bovini, ovvero a seguito di particolari condizioni climatiche, fattori che impongono la disponibilità di un discreto numero di persone, con qualifica tecnica, operative per un limitato periodo nell'anno
- i tempi di effettuazione della perizia sono previsti in max 15 giorni dalla segnalazione e gli agricoltori, prima del sopralluogo, non possono modificare lo stato delle colture, pena il mancato risarcimento dei danni patiti, condizione peraltro che, in particolari situazioni, quali ad esempio la risemina del mais, impone l'intervento immediato del perito per consentire le attività colturali necessarie ad evitare ulteriori perdite di raccolto

1/8

Per quanto sopra premesso:

Tenuto conto che il personale del Servizio Agricoltura dell'Ente, in virtù della L.R. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province", a partire dall'anno 2016 entrerà nei ruoli della Regione Piemonte e, di conseguenza, non potrà più farsi carico dei lavori di accertamento e valutazione dei danni in discorso e non vi sono altre strutture organizzative interne all'Ente in grado di assicurare lo svolgimento di dette attività;

Rilevata, di conseguenza, l'urgenza di procedere al conferimento di incarichi a periti esterni che provvedano nei primi mesi dell'anno 2016 all'effettuazione delle attività suddette sul territorio della Città Metropolitana di Torino, per il tempo necessario all'attivazione delle procedure di affidamento del servizio in argomento tramite apposito bando pubblico;

Vista la scheda istruttoria sui presupposti per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 110, comma 6, D. Lgs. 267/2000;

Richiamati:

- l'art. 110, comma 6, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, ai sensi del quale, per obiettivi determinati, possono essere previste collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità
- l'art. 62, comma 2, del vigente Statuto, ai sensi del quale, per esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio, la Provincia può provvedere in via eccezionale, temporanea e non continuativa, mediante incarichi professionali, alla soluzione di specifiche problematiche relative a questioni determinate e delimitate, stabilendo preventivamente durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione
- l'art. 2 del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi, ai sensi del quale, la Città Metropolitana di Torino può acquisire prestazioni di lavoro mediante contratti di lavoro autonomo e/o consulenza, finalizzati a soddisfare esigenze cui non sia possibile far fronte con personale in servizio, in via eccezionale;

Visto l'art. 43 del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi che stabilisce i criteri per l'individuazione dei soggetti cui assegnare incarichi temporanei di alta specializzazione, nonché l'art. 53 e seguenti, ai sensi dei quali è possibile acquisire prestazioni di lavoro mediante contratti di lavoro autonomo e/o consulenza, finalizzati a soddisfare esigenze cui non sia possibile far fronte con personale in servizio;

Visto il vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi citato ed in particolare l'art. 54 che consente l'affidamento degli incarichi a collaboratori esterni solo se riferiti ad attività istituzionali, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del TUEL 267/2000;

Dato atto che, stante la particolarità degli incarichi che si affidano, i periti devono possedere, oltre alle specifiche competenze professionali, anche una notevole conoscenza del territorio in cui andranno ad operare, conoscenza acquisita a seguito di analoghe esperienze lavorative maturate nel settore;

Individuati a tal fine, anche tenuto conto di quanto stabilito dal citato art. 43 del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi in materia di criteri per l'individuazione dei soggetti cui assegnare incarichi temporanei di alta specializzazione, il Dott. Giorgio BERTEA, il Dott. Paolo CLAPIER, il Dott. Andrea GLAUCO, il p.a. Alessandro PETITI e il p.a. Sergio SOFFIETTO, già incaricati dall'Ente per l'accertamento e stima dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole in anni precedenti, ed in possesso della specifica professionalità attinente le materie in parola e rispondenti ai requisiti richiesti, nonché della necessaria, approfondita, conoscenza del territorio;

Dato atto che il valore complessivo di ogni singolo incarico affidato attraverso il presente provvedimento rimane contenuto entro l'importo di Euro 4.000,00, limite entro il quale è possibile procedere con affidamento diretto da parte del Dirigente responsabile, ai sensi del citato Regolamento per l'accesso agli impieghi;

Ritenuto, pertanto, che nel caso di specie, ricorrano le condizioni per l'affidamento diretto ed atteso che i tecnici sopra richiamati hanno manifestato la loro disponibilità ad accettare l'incarico;

Vista la documentazione in atti, attestante il possesso, da parte degli incaricandi, dei requisiti prescritti dalla vigente normativa per l'affidamento del presente incarico;

Atteso che le prestazioni oggetto dell'incarico consistono nello svolgimento delle seguenti attività:

- esecuzione dei sopralluoghi di perizia nel più breve tempo possibile (non oltre i tempi tecnici per la verifica del danno stesso) e comunque nel rispetto dei termini temporali definiti dalla Regione Piemonte in: 15 giorni per gli accertamenti da effettuarsi nelle aree protette regionali e 30 giorni per gli accertamenti da effettuarsi nelle zone sottoposte a tutela faunistica (Oasi, Zone di ripopolamento e cattura).

Nel caso di danneggiamenti ripetuti sulle colture stagionali dello stesso appezzamento la valutazione complessiva del danno potrà essere posticipata al momento del raccolto;

- asseverazione delle perizie effettuate in tutti i casi in cui la valutazione del risarcimento di un singolo danno a favore di un agricoltore superi l'importo di Euro 10.000,00;
- consegna delle relazioni delle perizie effettuate entro 30 giorni dalla data di sopralluogo e accertamento danni

da espletarsi secondo quanto contemplato dalle vigenti norme di settore e dai Criteri Regionali in ordine all'accertamento e alla liquidazione dei danni alle colture agrarie causati dalla fauna selvatica, approvati con D.G.R. n. 114- 6741 del 3/8/2007;

Ritenuto che le perizie prodotte dai tecnici incaricati in relazione alle attività suddette, siano di proprietà della Città Metropolitana di Torino che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio;

Atteso che la competenza di verificare la concreta attuazione delle direttive impartite ai professionisti incaricati per il miglior raggiungimento dei risultati resta in capo al Servizio Tutela della Fauna e della Flora;

Ritenuto di riconoscere ai periti esterni per le prestazioni effettuate nell'anno 2016 i sottoindicati compensi onnicomprensivi netti:

- € 85,00 per perizie che comportano un tempo di trasferta inferiore alle quattro ore
- € 105,00 per perizie che comportano un tempo di trasferta superiore alle quattro ore
- € 155,00 per perizie che comportano un tempo di trasferta superiore alle quattro ore e un trasferimento a piedi superiore al chilometro
- € 65,00 per perizia asseverata, più rimborso spese di bollo (*qualora un singolo danno a favore di un agricoltore superi l'importo di Euro 10.000,00*);

Atteso che i compensi suddetti, che non sono stati incrementati rispetto a quanto corrisposto per le medesime prestazioni nell'anno 2012, risultano essere nettamente inferiori alle tariffe in vigore previste dai diversi Collegi professionali;

Ritenuto di erogare i corrispettivi spettanti, a consuntivo, sulla base del numero di perizie effettuate da ogni professionista incaricato, a seguito di presentazione di regolari fatture, a 30 giorni dal ricevimento delle stesse;

Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con D.C.P. 11/12/1991 n. 179-1341/1;

Dato atto che:

- nella fattispecie all'esame l'affidamento in economia è consentito dal Regolamento approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 227233 del 15 maggio 2007 ed in particolare dall'art. 2, comma 2, lettera a)
- ai sensi dell'art. 9, comma 1, del Regolamento citato, per servizi o forniture inferiori a ventimila euro è consentito che l'affidamento possa essere disposto direttamente da parte del responsabile del procedimento senza ricorrere a procedure concorsuali
- complessivamente gli impegni assunti dal Servizio competente per gli acquisti in economia non hanno superato nell'anno in corso l'importo di 207.000 euro;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 88-35965 del 30/11/2015 - quarta variazione al bilancio per gli esercizi finanziari 2015-2017 - con la quale si approva la spesa di Euro 65.000,00 da destinare a prestazioni professionali e specialistiche per perizie e contenziosi per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica, il cui debito, ai sensi del D. Lgs. 118/2011, maturerà nel corso dell'esercizio 2016;

Tenuto conto che per l'espletamento delle attività peritali in discorso nei primi mesi dell'anno 2016 si prevede di effettuare la spesa presunta di € 15.225,60 (*di cui presunti € 12.000,00 per corrispettivi, presunti € 480,00 per oneri previdenziali 4% e presunti € 2.745,60 per IVA 22%*), da liquidarsi a favore dei professionisti incaricati sulla base del numero di perizie eseguite;

Dato atto che la spesa suddetta trova copertura al cap. 16643, intervento 1070503 del Bilancio pluriennale 2016 "Fondo pluriennale vincolato per le prestazioni professionali e specialistiche per perizie e contenziosi per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica";

Tenuto conto che sono in corso di acquisizione gli esiti dei controlli sul possesso dei requisiti previsti per legge da parte degli incaricandi e ritenuto di stabilire che in mancanza anche di uno solo di tali requisiti, la Città Metropolitana di Torino receda dall'affidamento del servizio in oggetto, previa comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

Viste le dichiarazioni rese a norma di legge dai professionisti sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari", di cui all'art. 3, comma 7, della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, a seguito dell'approvazione del presente atto di affidamento servizio, avrà luogo la pubblicazione dei dati inerenti l'affidamento medesimo nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito internet dell'Ente;

Considerato che non sussistono cause di astensione di cui all'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. ed all'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e s.m.i.;

Dato atto che il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art. 1, comma 13, D.L. 95/2012 del 06/07/2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora si riscontri la disponibilità di professionalità interne alla Città Metropolitana di Torino in grado di assicurare lo svolgimento delle attività peritali su evidenziate (come da ricerca effettuata), ovvero risulti possibile attivare forme di collaborazione con la Regione Piemonte e/o altri Enti pubblici per la realizzazione di tali finalità;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla legge 11 agosto 2014 n. 114 di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90;

Visto l'art. 1, comma 50, Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4, Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Direttore Area Risorse Finanziarie e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

Visti gli artt. 15 e 48 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

1. di dare atto, per le motivazioni indicate in premessa, che occorre procedere al conferimento di incarichi a periti esterni che provvedano nei primi mesi dell'anno 2016 all'effettuazione delle attività di accertamento e valutazione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agricole all'interno delle aree protette regionali (Parchi, Riserve Naturale e Aree attrezzate) e delle zone sottoposte a tutela faunistica (Oasi, Zone di ripopolamento e cattura) ricadenti sul territorio della Città Metropolitana di Torino, per il tempo necessario all'attivazione delle procedure di affidamento di detto servizio tramite apposito bando pubblico;
2. di conferire l'incarico di accertamento e stima dei danni in oggetto ai professionisti esterni sottoelencati, per una spesa complessiva di Euro 15.225,60 ripartita come segue:

- **Euro 5.075,20** (IVA 22% ed oneri previdenziali 4% inclusi) - CIG Z8517D52F6, allo Studio Tecnico Forestale di Bertea-Clapier-Glauco (studio associato) - Codice fornitore 130992, con sede in Via Martiri del XXI n. 52, 10064 Pinerolo (TO) - Partita IVA 05776450016, nelle persone di:

Dott. BERTEA Giorgio iscriz. Ordine Dottori Agronomi e Forestali in Torino n. 378
Codice Fiscale BRTGRG62L04G474Q
residenza Via Aleardi, 19/b - 10060 Piossasco (TO)

Dott. CLAPIER Paolo iscriz. Ordine Dottori Agronomi e Forestali in Torino n. 387
Codice Fiscale CLPPLA63M04G805R
residenza Via Villecloze, 6 - Mentoulles - 10060 Fenestrelle (TO)

Dott. GLAUCO Andrea iscriz. Ordine Dottori Agronomi e Forestali in Torino n. 413
Codice Fiscale GLCNDR62D07G674Q
residenza Via Balzetto, 9 - 10064 Pinerolo (TO)

- **Euro 5.075,20** (IVA 22% ed oneri previdenziali 4% inclusi) - CIG Z2217D52C0, al **p.a. PETITI Alessandro** iscrizione al Collegio Interprofessionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d'Aosta al n. 423
residenza - studio Via Ferrucci, 15 - 10093 Collegno (TO)
Codice Fiscale PTTLSN67R24H355P
Partita IVA 11446950013
Codice Fornitore 130994

- **Euro 5.075,20** (IVA 22% ed oneri previdenziali 4% inclusi) - CIG Z6117D5215, al
p.a. SOFFIETTO Sergio iscrizione al Collegio Interprofessionale dei Periti Agrari e Periti
Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle
d'Aosta al n. 140
residenza - studio Borgata Baratta, 8 - 10040 Villar Dora (TO)
Codice Fiscale SFFSRG60T07A518L
Partita IVA 04717060018
Codice Fornitore 130993

2. di riconoscere ai periti esterni indicati al precedente punto 1) i seguenti compensi onnicomprensivi:

Imp. netto	Contr. prev. 4%	IVA 20%	Imp. lordo	
85,00	3,40	17,68	106,08	per perizie che comportano un tempo di trasferta inferiore alle quattro ore
105,00	4,20	21,84	131,04	per perizie che comportano un tempo di trasferta superiore alle quattro ore
155,00	6,20	32,24	193,44	per perizie che comportano un tempo di trasferta sup. alle quattro ore e un trasferimento a piedi sup. al chilometro
65,00	2,60	13,52	81,12	per perizia asseverata, più rimborso spese di bollo (qualora un singolo danno a favore di un agricoltore superi l'importo di Euro 10.000,00)

3. di disporre che le somme spettanti ai professionisti suddetti per le attività svolte nell'anno 2016, vengano liquidate a consuntivo, sulla base del numero di perizie effettuate, a seguito di presentazione di regolari fatture, a 30 giorni dal ricevimento delle stesse;
4. di registrare sulle scritture contabili dell'esercizio 2015, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma di Euro 15.225,60 (iniziativa n. 3720), a sostegno della spesa derivante dall'espletamento delle attività peritali sopra indicate;
5. di impegnare la spesa di Euro 15.225,60 al cap. 16643, intervento 1070503 del Bilancio pluriennale 2016 "Fondo pluriennale vincolato per le prestazioni professionali e specialistiche per perizie e contenziosi per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica";
6. di stipulare il contratto ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, conferente alla presente determinazione valore, oltre che dispositivo, anche negoziale mediante la sottoscrizione della stessa per accettazione da parte dei privati contraenti;

7. di dare atto che gli affidatari, a pena di nullità assoluta del contratto, si obbligano alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, come modificato dalla L. n. 217/2010, per l'applicabilità della quale gli affidatari hanno sottoscritto apposita dichiarazione depositata agli atti. Le parti danno altresì atto che il contratto verrà risorto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla praticata normativa;
8. di stabilire che il contratto sarà risolto di pieno diritto ai sensi dell'art. 1, comma 13, D.L. 95/2012 del 06/07/2012, convertito in L. 135/2012 del 07.08.2012, qualora si riscontri la disponibilità di professionalità interne alla Città Metropolitana di Torino in grado di assicurare lo svolgimento delle attività peritali evidenziate in premessa, ovvero risulti possibile attivare forme di collaborazione con la Regione Piemonte e/o altri Enti pubblici per la realizzazione di tali finalità.

Il presente provvedimento viene trasmesso alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, aggiunto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 12 luglio 2004 n. 168, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2004, n. 191.

Torino, 31 dicembre 2015

Il Dirigente del Servizio
Tutela della Fauna e della Flora
Dott. Mario Lupo

AR/